

COLTURE FRUTTICOLE, OLIVO E VITE

Actnidia

Albicocco

Ciliegio

Kaki

Melo

Melograno

Olivo

Pero

Pesco

Susino

Vite da vino

DIFESA INTEGRATA ACTINIDIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si							
				<i>Eugenolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1				
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	1				
MARCIUME DEL COLLETO		Interventi chimici: - intervenire solo sugli impianti colpiti.		Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura.		
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
SCLEROTINIA E MARCIUMI BASALI	<i>Sclerotinia spp.</i>		Interventi agronomici: controllo/sfoltimento della vegetazione della pianta affinché essa permetta una sufficiente illuminazione e un conseguente abbassamento dell'umidità nel sotto chioma.									
BATTERIOSI DEL KIWI			Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachioma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Da impiegare preferibilmente in fioritura		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6			Da impiegare preferibilmente in fioritura		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				Forchlorfenuron		Fenilurea	R			Impiegabile esclusivamente per una sola finalità, o contro il PSA oppure per l'incremento del calibro		

DIFESA INTEGRATA ACTINIDIA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
COCCINIGLIA	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo		
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
EULIA	<i>Argyrotaenia pulchellana</i>	Soglia: - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II° e III° volo, oppure su segnalazione di bollettini determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	1				
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - intervenire solo in caso di infestazioni in atto.		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
CICALINE	<i>Empoasca vitis</i>			<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi	BM02					

Controllo integrato Actinidia								
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti impiegati come spollonanti.	Interventi chimici: consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione				
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyl						
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante				
	Graminacee	Fluazifop-p-butile						
		Clethodim						
	Polloni	Acido pelargonico						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone						

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MONILIA	Monilinia spp.		Interventi chimici: - è opportuno trattare in pre-fioritura - si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cvs ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dulce</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01				Contro questa avversità al massimo 3 interventi	
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6	4				
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici <i>Bacillus</i> sp.	F6	6				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Si	Microorganismi	BM02	8				
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				<i>Bicarbonato di potassio</i>	Si	Oli minerali	NC	5				
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2	3	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid		
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid		
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid		
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3	3				
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento		
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1					
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento		

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Trichoderma atroviride	Si	Microrganismi	BM02						
				Captano		Ftalimmidi	M4	2					
OIDIO DELL' ALBICOCCO			Interventi chimici: - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali							
				Zolfo	Si	Inorganici	M						
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2	3	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2					
				Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2					
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopyrad, Boscalid e Isofetamid			

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NERUME DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophilum</i>		Interventi agronomici: "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti" "Interventi chimici: "- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Idrogeno carbonato di potassio								
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin		
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Apiognomonia erythrostoma</i>		Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (indicativamente tra aprile e maggio)	Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe	G1	2	3			
BATTERI	<i>Pseudomonas syringae</i>		Soglia: - presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: - intervenire a ingrossamento gemme.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4				
ANARSIA	<i>Anarsia lineatella</i>	Trappole aziendali e reti di monitoraggio. Soglia: - trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane - le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis.	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si							
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufozide		Diacilidrazine	18	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
EULIA		Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		Bacillus thuringiensis	SI	Microrganismi	BM02					
				Cloranthrilprole		Diamidi	28					
FORFICULA SP.			Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad		Spinosine	5					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia: - presenza.		Olio minerale	SI	Oli minerali	NC					
				Maltodestrina	SI							
				Pyriproxifen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-floritura		
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	Soglia: - presenza.		Olio minerale	SI	Oli minerali	NC					
				Maltodestrina	SI							
				Pyriproxifen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-floritura		
COCCINIGLIE FARINOSE		Soglia: - presenza		Maltodestrina	SI							
COCCINIGLIA DEL CORNIOLO	Parthenolecanium corni		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	Olio minerale	SI	Oli minerali	NC					
				Maltodestrina	SI							
PANDEMIS	Pandemis cerasana	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	SI	Microrganismi	BM02					
ARCHIPS		Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	SI	Microrganismi	BM02					
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI	Recurvaria nanella											
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	Operophtera brumata			Cloranthrilprole		Diamidi	28					
AFIDI	Hyalopteris amygdali; Aphis gossypii	Soglia: - 5% di getti infestati.		Sali potassici di acidi grassi	SI	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate	
				Beauveria bassiana	SI	Microrganismi	BM02					
				Azadiractina	SI	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.		Proteine idrolizzate	Si								
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi	BM02						
				Attract and kill con: Deltametrina	Si								
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina									
				Attract and kill con: Esfenvalerate	Si								
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	4				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1					
Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2									
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomoparassiti									
				Spinosad		Spinosine	5	3					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4				
MOSCHERINO DELLA FRUTTA	Drosophila suzukii		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con: Deltametrina	Si								
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	4				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A						
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2					
CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halys		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	4				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2					
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A						
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18						

DIFESA INTEGRATA ALBICOCCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO				Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi	BM02					
				Confusione sessuale	Si							
				Spinosad		Spinosine	5					
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Tebufenozide		Diaclidrazine	18	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
				Clorrantranilprole		Diamidi	28					
CICALINE				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			
NEMATODE GALLIGENO			Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).									
RAGNETTO ROSSO	Tetranychus spp.		Interventi chimici-occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Maltodestrina	Si							
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A					

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa - eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	1	3				
				Captano		Ftalimmidi	M4						
				Dithianon		Chinoni (anthrachinoni)	M9	2					
MONILIA	Monilinia spp.		Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria - asportare con la potatura rami e/o branche infetti. Interventi chimici: - i trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali - in caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di inaiatura fino in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 5 trattamenti/anno sull'avversità per le Regioni del nord e 3 trattamenti/anno per le Regioni del sud.		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC						
				Metschnikowia fructicola	Si								
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si	Estratto vegetale	BM 01						
				Zolfo	Si	Inorganici	M						
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3		3				
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3				
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2					
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1					
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	1					
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO	<i>Apiognomonina erythrostoma</i>	Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Dithianon		Chinoni (anthrachinoni)	M9	2				
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i>			<i>Trichoderma spp.</i>	Si	Microorganismi	BM02					
CYLINDROSPORIUM SPP.		Interventi chimici: - si interviene solo in presenza di attacchi diffusi.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni.Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Dithianon		Chinoni (anthrachinoni)	M9	2				
CANCRO BATTERICO DELLE DRUPACEE		Soglia: - presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente - intervenire a ingrossamento gemme.		<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.		
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		
COCCINIGLIA A VIRGOLA	<i>Lepidosaphes ulmi</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		
COCCINIGLIE FARINOSE		Interventi chimici: Soglia: - presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente - intervenire a rottura gemme.	Interventi agronomici: - eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo		
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Ammesso solo in pre-fioritura		
AFIDE NERASTRO DEL CILIEGIO	<i>Myzus cerasi</i>	Interventi chimici: Soglia: - in aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - negli altri casi: 3% di organi infestati.	Interventi agronomici: - limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	3			
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1				
MOSCA DELLE CILIEGIE	<i>Rhagoletis cerasi</i>	Interventi chimici: - intervenire nella fase di "invalatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari - soglia: presenza.		<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si						I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila	
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	1	3			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Spinosad		Spinosine	5			In formulazione Spintorfly		
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1		1 Intervento ogni 2 anni contro questa avversità		
FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO	<i>Operophtera brumata</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI	<i>Argyresthia ephippiella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-fioritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					

DIFESA INTEGRATA CILIEGIO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MINATORI FOGLIARI (DITTERI)	<i>Liriomyza trifolii</i>	Interventi chimici: Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie - eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2		Ammesso su Cacoecia rosana		
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
TIGNOLE	<i>Recurvaria nanella</i>	Soglia: - 5% di organi infestati. Interventi chimici: - intervenire in post-floritura.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
EULIA			Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
PICCOLO SCOLITIDE DEI FRUTTIFERI	<i>Scolytus rugulosus</i>		Interventi agronomici: - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile).									
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrianis</i>		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.	Spinosad		Spinosine	5				Solo per le regioni del sud	
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila	
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA KAKI												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. intervi. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. intervi. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MACULATURA FOGLIARE			Interventi chimici - intervenire a partire da caduta petali in base alle piogge.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2				
CANCRO			Interventi agronomici: - taglio e bruciatura degli organi infetti									
SESIA DEL RIBES E DEL KAKI	Synanthedon tipuliformis		Interventi agronomici: - rimuovere le parti corticali alterate ospitanti le larve e chiudere con paste cicatrizzanti. Interventi chimici: - in maggio giugno e agosto settembre intervenire con 10 - 15% di piante infestate.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Nematodi entomoparassiti								
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.	Interventi chimici: - si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure - in caso di catture controllare la presenza di punture.	Spinosad esca	Si			5				
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi	BM02					
				Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Attract and kill con: Esfenvalerate	Si							
				Esche proteiche attivate con Cyantraniliprole	Si							
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	2			
COCCINIGLIA	Ceroplastes rusci ; Comstockaspis perniciosas; Pseudococcus viburni	Soglia di intervento: - intervenire solo in caso di presenza diffusa.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Maltodestrina	Si							

DIFESA INTEGRATA KAKI												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>	Interventi chimici: - presenza.		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	2		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell’appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all’interno dei frutteti possono comportare l’incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell’insetto - non esiste al momento una soglia d’intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell’insetto.									
LIMACCE E CHIOCCIOLE			Distribuire in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico	Si	Composti inorganici						
ALEURODIDI	<i>Dialeurodes citri</i>			Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						

Controllo integrato Kaki								
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Non ammessi interventi chimici nelle interfile. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.	Interventi agronomici Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L.				
	Graminacee	Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						
	Dicotiledoni	Pyraflufen ethyl						
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Flazasulfuron						

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
TICCHOLIATURA DEL MELO	Venturia inaequalis		Interventi chimici: - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida - interrompere i trattamenti antiticholiatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticcholiatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici						
				Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali						
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07		10			
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		16			
				Captano		Ftalimmidi	M4					
				Dodina		Guanidine	U12	2				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4			
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4		Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)		
				Pyrimethanil		Anilinoipirimidine	D1		4			
				Cyprodinil		Anilinoipirimidine	D1	2				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4			
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DEL MELO	<i>Podosphaera leucotricha</i>		Interventi agronomici: - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme oiidate - eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura - negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali						
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi		
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi		
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi		
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4			
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2				
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2				
CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>		Interventi chimici: - di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme - nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		16			

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ERWINIA SPP.	Erwinia amylovora	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	4				
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6	6				
				Aureobasidium pullulans	Si	Microrganismi	BM02					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07	10		tra fosfonato di k e fosetyl alluminio		
MARCIUME DEL COLLETO		Interventi chimici: - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite e dopo la ripresa vegetativa. - contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
MARCIUMI		Interventi chimici: solo in pre raccolta		Captano		Ftalimmidi	M4	16		in gruppo con dihianon		
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	tra Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4	tra tutti gli SDHI		
				Pyrimethanil		Anilinoipirimidine	D1		4	tra Pyrimethanil e Ciprodinil		
PATINA BIANCA			Interventi agronomici: - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamento degli impianti - effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. Interventi chimici: - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	Zolfo	Si	Inorganici	M			Attenzione alle registrazioni		
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
GLOMERELLA E MARCIUME AMARO	Colletotrichum spp.		Interventi agronomici: - Evitare irrigazioni sovra-chioma - Potatura per arieggiare il frutteto - Trattamenti invernali della lettiera fogliare per ridurre il potenziale di inoculo	Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	2				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia - presenza - a fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC				Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura		
AFIDE GRIGIO DEL MELO	Dysaphis plantaginea	Soglia: - presenza.		Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	1				
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2		Solo in pre-fioritura.		
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		5			
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia I generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8%	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Virus della granulosi	Si							
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		5			
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
CYDIA SPP.		Soglia: - ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti/ha	Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi	BM02					
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2		Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta		
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		5			
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
LITHOCOLLETIS SPP.		Trattamenti ammessi solo contro la seconda e terza generazione soglia: 2 mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva		Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Clorantniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
CEMIOSTOMA DELLE POMACEE	<i>Leucoptera malifoliella</i>			Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Clorantniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia : - presenza di attacchi larvali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02			da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1*		
				<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si							
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
EULIA		Soglia di intervento raccomandate dagli enti di consulenza locali.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Clorantniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
ARCHIPS		Trappole aziendali o reti di monitoraggio soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantniliprole		Diamidi	28	2		Non ammesso contro Archips podanus		
PANDEMIS	<i>Pandemis cerasana</i> ; <i>Pandemis heparana</i>	Trappole aziendali o reti di monitoraggio; soglia: generazione svernante: 20% degli organi occupati dalle larve generazioni successive: 15 adulti di Pandemis per trappola in 2 settimane o 30 adulti come somma delle 2 specie o con il 5% dei germogli infestati		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantniliprole		Diamidi	28	2				
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
CAPUA	<i>Adoxophyes orana</i>			<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Clorantniliprole		Diamidi	28	2				
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RODILEGNO ROSSO	<i>Cossus cossus</i>			Trappole a feromoni	SI							
				Azadiractina	SI	Prodotti naturali	UN					
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>			Trappole a feromoni	SI							
				Confusione sessuale	SI							
				Azadiractina	SI	Prodotti naturali	UN					
ACARI	<i>Panonychus spp.; Tetranychus urticae</i>	Soglia : 90% di foglie occupate dal fitofago Prima di trattare verificare la presenza di predatori (indicativamente un individuo di Sdtethorus ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione		Sali potassici di acidi grassi	SI	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 interventi acaricidi all'anno, escluso l'olio minerale	
				Maltodestrina	SI							
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A					
				Milbemectina		Milbemicine	6					
				Pyridaben		METi acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		METi acaricidi ed insetticidi	21A					
				Fenproxiimate		METi acaricidi ed insetticidi	21A					
				Acequinocil		Naftochinoni	20B					
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A					
ERIOFIDE DEL PERO E DEL MELO	<i>Aculus schlechtendali</i>	intervento solo negli impianti in allevamento e sulle varietà sensibili se nell'annata precedente si sono verificati attacchi		Zolfo	SI	Inorganici	M			Verificare etichette del prodotto fitosanitario	Al massimo 1 interventi anno contro questa avversità	
AFIDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: -presenza di danni da melata.		Azadiractina	SI	Prodotti naturali	UN					
				Sali potassici di acidi grassi	SI	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		5			
AFIDE LANIGERO DEL MELO	<i>Eriosoma lanigerum</i>	Soglia: - 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto.	Verificare la presenza di Aphelinus mali che può contenere efficacemente le infestazioni.	Sali potassici di acidi grassi	SI	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	SI	Microrganismi	BM02					
				Olio minerale	SI	Oli minerali	NC					
				Azadiractina	SI	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.		Proteine idrolizzate	SI							
				Attract and kill con: Deltametrina	SI							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina	SI							
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A			Tra maggiolino, Ceratitis e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i fillomatori		
				Attract and kill con: Esfenvalerate								

DIFESA INTEGRATA MELO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MIRIDI			Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci	<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5	Tra tutti i piretroidi (deltametrina, lambdacialotrina, taufluvinalate, cipermetrina) compreso etofenprox		
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>			<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A			Tra maggiolino, Ceratitis e cimice, in aggiunta all'unico neonicotinoide previsto per gli afidi e i fillominatori		
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3	5			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
CICALINE				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>			<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi	BM02					
RODITORI		inserire nelle gallerie		Fosfuro di zinco								
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus spp.; Tetranychus spp.</i>			<i>Maltodestrina</i>	Si							

DIFESA INTEGRATA MELOGRANO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MARCIUME DEL COLLETO			Evitare i ristagni idrici e favorire i drenaggi.	<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Corretta gestione irrigua, della chioma e della nutrizione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Eugenolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07					
OIDIO	<i>Erysiphe spp.</i>			Estratto acquoso dei semi germinati di <i>Lupinus albus dolce</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>		Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata									
AFIDI				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
COCCINIGLIA COTONOSA DEGLI AGRUMI	<i>Planococcus citri</i>		Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC					

DIFESA INTEGRATA MELOGRANO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Per i trattamenti fogliare intervenire alla presenza delle prime punture fertili.	Utilizzare trappole per cattura massale.	Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Spinosad		Spinosine	5					
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.									
TIGNOLE												
NEMATODE GALLIGENO				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si	Microrganismi	BM02					

Controllo integrato Melograno								
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione		Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.	
		Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante				
	Graminacee	Clethodim						
	Dicotiledoni e polloni	Pyraflufen ethyl						

DIFESA INTEGRATA OLIVO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
LEBBRA O ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>	Interventi chimici: - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa	Interventi agronomici: - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma - anticipare la raccolta. Interventi chimici: - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. - Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Piraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	2	2	Dall'allegagione, entro Luglio. Max 2 applicazioni con le Strobilulurine.		
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Max 2 applicazioni con le Strobilulurine.		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		1	Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternatina ad azoxystrobin + difenoconazolo		
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
ROGNA DELL'OLIVO			Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti; - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici: - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
TRACHEOVERTICILLIOSI	<i>Verticillium dahliae</i>		Interventi agronomici: - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione ; - evitare consociazioni con solanacee.									
CARIE DEL LEGNO			Interventi agronomici: - effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti; - proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.									
TIGNOLA DELL'OLIVO	<i>Prays oleae</i>	Soglia di intervento - per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olive; - per le olive da tavola: 5 - 7%.	Interventi chimici: - solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa; - intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole innescate con feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A			Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa		
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	Si							
				Cyantraniliprole		Diamidi	28	1		Esclusivamente sulla generazione carpofaga e fino alla fase di indurimento del nocciolo. Consentito un solo intervento ogni 3 anni.		

DIFESA INTEGRATA OLIVO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MOSCA DELL'OLIVO	<i>Bactrocera oleae</i>	Interventi chimici: nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulti): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid, cyantraniliprole o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale. - curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età). Soglia di intervento : in funzione delle varietà, 5-7% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).	Interventi chimici: nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.	<i>Insetti antagonisti</i>	SI	Macroorganismi utili				Lanci da programmare con i centri di assistenza tecnica	Per interventi curativi, secondo quanto indicato nei vincoli dei criteri d'intervento		
				<i>Azadiractina</i>	SI	Prodotti naturali	UN						
				<i>Beauveria bassiana</i>	SI	Microorganismi	BM02						
				<i>Silicato di alluminio (caolino calcinato)</i>	SI								
				<i>Cattura massale</i>	SI								
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	SI								
				<i>Attract and kill con: Lambda-cialotrina</i>	SI								
				<i>Esche proteiche attivate con Acetamiprid</i>	SI								
				<i>Esche proteiche attivate con Cyantraniliprole</i>	SI								
				<i>Esche proteiche attivate con Spinosad</i>	SI								
				<i>Acetamiprid</i>		Neonicotinoidi	4A			Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa			
				<i>Flupyradifurone</i>		Butenoidi	4D						
OZIORINCO DELL'OLIVO	<i>Otiorynchus cribricollis</i>		Interventi agronomici: - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio giugno e settembre - ottobre).										
COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE DI OLIVO E AGRUMI	<i>Saissetia oleae</i>	Soglia di intervento: - 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo).	Interventi agronomici: potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; limitare le concimazioni azotate; favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. Interventi chimici: - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); - la presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc.	<i>Olio minerale</i>	SI	Oli minerali	NC				Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età.		
				<i>Flupyradifurone</i>		Butenoidi	4D						
FLEOTRIBO DELL'OLIVO	<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto “rami esca” da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.								Non sono autorizzati interventi chimici		

DIFESA INTEGRATA OLIVO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ILESINO DELL'OLIVO	<i>Hylesinus oleiperda</i>		Interventi agronomici: - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.								Non sono autorizzati interventi chimici	
MARGARONIA DELL'OLIVO	<i>Palpita unionalis</i>		Interventi chimici: - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	<i>Olio minerale</i>	SI	Oli minerali	NC					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	SI	Microrganismi	BM02					
COTONELLO DELL'OLIVO	<i>Euphyllura olivina</i>		Interventi agronomici: - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
CECIDOMIA DELL'OLIVO	<i>Dasineura oleae</i>			<i>Azadiractina A</i>	SI	Prodotti naturali	UN				Limite di 2 trattamenti per le olive da olio ed 1 trattamento per le olive da mensa	
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A					
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
RODILEGNO GIALLO	<i>Zeuzera pyrina</i>		Interventi agronomici: - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie; - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. Interventi biotecnici: - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha.	<i>Confusione sessuale</i>	SI							
				<i>Cattura massale</i>	SI							
PUNTERUOLI				<i>Olio minerale</i>	SI	Oli minerali	NC					

Controllo integrato Olivo								
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.	- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno; - Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità; - Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale; - L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%); - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone						
		Diflufenican						
		Flazasulfuron						
		Florasulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre				
		Iodosulfuron metil-sodium						
		Oxifluorfen						
		Penoxsulam		Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre				
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4 D						
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.				
		Flazasulfuron						
		Iodosulfuron metil-sodium						
	Dicotiledoni	Fluroxipyr						
		Halauxifen-metile						
	Dicotiledoni e polloni	Acido pelargonico						
		Carfentrazone ethyle		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.				
		Fluroxipyr						
		Glifosate + 2,4 D						
		Pyraflufen ethyl						
	Graminacee	Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Tribenuron metile						

DIFESA INTEGRATA PERO																
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura				
TICCHOLIATURA DEL PERO	Venturia pyrina		Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire dalla fase di rottura gemme cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale, alle condizioni climatiche e alla persistenza del fungicida. - interrompere i trattamenti antitichiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno						
				Zolfo	Si	Inorganici	M									
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC									
				Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali										
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4									
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6									
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici										
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07		10							
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07									
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco						
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14							
				Captano		Ftalimmidi	M4	10								
				Dodina		Guanidine	U12	3								
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3							
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3									
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro						
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro						
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro						
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro						
								Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		G1		4		
								Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		G1	3			
								Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		G1				
								Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		G1	2			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2								
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1		4							
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	2								
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	2								

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MACULATURA BRUNA DEL PERO STEMFILIOSI	Stemphylium vesicarium		Interventi agronomici: - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachiuma - interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea - raccogliere e distruggere i frutti colpiti. Interventi chimici: - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura - nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Trichoderma asperellum	Si	Microorganismi	BM02					
				Trichoderma gamsii	Si	Microorganismi	BM02					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Fosfonato di potassio		Fosfonati	P07		10			
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	3	4	Massimo 4 IBE		
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Massimo 4 IBE		
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3			
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		4	Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3		Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro		
				Cyprodinil		Anilino pirimidine	D1	2	4	Tra Pyrimethanil e Cyprodinil		
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	2	14			
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	2				
				Captano		Ftalimmidi	M4	10		Tra Dithianon e Captano		
				Dithianon		Chinoni (anthrachinoni)	M9		4	Tra Dithianon e Captano		
				Dodina		Guanidine	U12	3				
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1		4	Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil		
				Fluazinam		Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5	4		Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco		

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CANCRO RAMEALE	<i>Nectria galligena</i>			<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori	
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9		14	Tra Dithianon e Captano		
MARCUMI			Solo in pre-raccolta sulle varietà sensibili	<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				Captano		Ftalimmidi	M4	10	14	Tra Dithianon e Captano		
				<i>Fludioxonil</i>		PP -fenilpirroli	E2	2				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3	3	3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin		
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		4	Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati fra loro		
				Pyrimethanil		Anilino pirimidine	D1	4		Tra Pyrimethanil e Cyprodinil		
MARCUME DEL COLLETO	<i>Phytophthora cactorum</i>			Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme Tra Fosetyl-Al e Fosfonato di potassio		
COLPO DI FUOCO	<i>Erwinia amylovora</i>		Nel rispetto e in applicazione del D.M. 13/08/2020 Interventi agronomici: - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato - asportare tempestivamente le fioriture secondarie - eseguire periodici rilievi - comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	<i>Aureobasidium pullulans</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Laminarina</i>	Si	Composto naturale	P4					
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio		
NECROSI BATTERICA GEMME E FIORI			Interventi agronomici: - distruggere il legno di potatura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Fosetil alluminio		Fosfonati	P07		10	Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio		

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspia lotus perniciosus	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo	Massimo 1 trattamento per questa avversità	
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Entro la fase di pre-floritura		
PSILLA	Cocopsylla pyri	Soglia: - prevalente presenza di uova gialle.	Si consigliano lavaggi della vegetazione.	Olio minerale	Si	Oli minerali	NC					
				Idrogeno carbonato di potassio								
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Olio essenziale di arancio	Si	Oli vegetali						
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi	BM02					
				Maltodestrina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		4			
				Silicato di alluminio (caolino calcinato)	Si							
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
AFIDE SANGUIGNO DEL PERO	Dysaphis pyri	Soglia: - trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARPOCAPSA DELLE POMACEE	Cydia pomonella	Soglia prima generazione: in base ai modelli previsionali o alle catture delle trappole. Soglia generazioni successive: controllo di 500-1000 frutti/ha giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8% Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale	Installare trappole aziendali o seguire le indicazioni delle reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo.	Confusione e distrazione sessuale	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				Virus della granulosi	Si							
				Nematodi entomoparassiti						Si consiglia l'utilizzo di Steirnernema feltiae		
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO		Soglia: - trattare solo dopo aver accertato ovideposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi	BM02			Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda		
				Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Virus della granulosi	Si							
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
PANDEMIS E ARCHIPS		Soglia: Generazione svernante: - intervenire al superamento del 10% degli organi occupati dalle larve. Generazioni successive: - trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi	BM02			Trappole aziendali o reti di monitoraggio		
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note cultura
TENTREDINE FOGLIARE DEL PERO	Hoplomachys a brevis	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.		Acetamidrid		Neonicotinoidi	4A	1			Trappole aziendali o reti di monitoraggio Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca	
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
EULIA		Soglia: - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione: trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestati.		Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi	BM02				Trappole aziendali o reti di monitoraggio	
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantpriliprole		Diamidi	28	2				
RODILEGNO ROSSO	Cossus cossus		In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	Si							
RODILEGNO GIALLO	Zeuzera pyrina		Interventi biotecnologici: - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	Si					Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha		
				Confusione sessuale	Si							
RAGNETTO ROSSO E GIALLO	Tetranychus urticae; Panonychus ulmi	Soglia : - 60% di foglie occupate - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Moretini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si	Microrganismi	BM02					
				Maltodestrina	Si							
				Exitiazox		Tiazolidinoni	10A		2			
				Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A					
				Pyridaben		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1				
				Acequinocil		Naftochinoni	20B					

DIFESA INTEGRATA PERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ERIOFIDE RUGGINOSO DEL PERO	<i>Epirimerus pyri</i>	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi.		Zolfo	Si	Inorganici	M				Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo		
				Maltodestrina	Si							
ERIOFIDE VESICICOLOSO DEL PERO	<i>Eriophyes pyri</i>	Soglia: - se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.		Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo		
				Maltodestrina	Si							
AFIDE VERDE DEL MELO	<i>Aphis pomi</i>	Soglia: - presenza di danni da melata.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		4			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D					
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.		Proteine idrolizzate	Si							
				Attract and kill con: Deltametrina	Si							
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si							
				Attract and kill con: Esfenvalerate	Si							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
MIRIDI	<i>Lygus spp.; Calocoris spp.</i>		Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - trattare al rilevamento degli attacchi larvali - durante la potatura asportare le ovature.		Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi	BM02			Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima		

DIFESA INTEGRATA PERO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia vincolante: - presenza di attacchi larvali sui frutti.		Clorrantraniliprole		Diamidi	28	2		Laddove presente l'avversità e assente la sostanza attiva, nei limiti del gruppo.				
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorp ha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi								
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2	4					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3						
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1						
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2		Non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2						
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2						
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D							
CICALINE		Intervenire in caso di infestazione diffusa		<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali								
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	4	Non applicare sulle cv. di pero a buccia liscia				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1						
TINGIDE	<i>Stephanitis pyri</i>			<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi	BM02							
METCALFA	<i>Metcalfa pruinosa</i>			<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1						

DIFESA INTEGRATA PESCO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
BOLLA DEL PESCO	Taphrina deformans		Interventi chimici: - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Trichoderma atroviride	Si	Microrganismi	BM02						
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici							
				Zolfo	Si	Inorganici	M						
				Ziram		Ditiocarbammati e simili	M3	1	4				
				Captano		Ftalimmidi	M4						
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE			
				Dodina		Guanidine	U12	2					
CORINEO DELLE DRUPACEE	Coryneum beijerinckii		Interventi agronomici: - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate - asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno			
				Trichoderma atroviride	Si	Microrganismi	BM02						
				Dodina		Guanidine	U12	2					
				Captano		Ftalimmidi	M4		4	Tra Captano e Ziram			

DIFESA INTEGRATA PESCO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
OIDIO DEL PESCO	<i>Sphaerotheca pannosa</i>		Interventi agronomici: - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio - eseguire concimazioni equilibrate. Interventi chimici: - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.	Zolfo	Si	Inorganici	M						
				Olio essenziale di arancia	Si	Oli vegetali							
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici							
				Bupirimate		Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2	2					
				Penconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		4	Numero massimo di interventi con IBE			
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Numero massimo di interventi con IBE			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Cyflufenamid		Fenil-acetammide	U06	2					
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	3	Numero massimo di interventi con SDHI			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Numero massimo di interventi con SDHI			
				Penthiopyrad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Numero massimo di interventi con SDHI			
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Numero massimo di interventi con SDHI			
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						

DIFESA INTEGRATA PESCO														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura		
MONILIA	Monilinia spp.		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestì, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - curare il drenaggio - l'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi - asportare e distruggerei frutti mummificati. Interventi chimici: - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia - pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità.			
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC							
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6							
				Metschnikowia fructicola	Si			4						
				Saccharomyces cerevisiae	Si	Microorganismi	BM02	8						
				Trichoderma atroviride	Si	Microorganismi	BM02							
				Polisolfuro di calcio	Si	Composti inorganici								
				Zolfo	Si	Inorganici	M							
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si	Estratto vegetale	BM 01							
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		Numero massimo di interventi con IBE				
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3							
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		3	Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid				
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid				
				Penthiopirad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Penthiopirad e Boscalid				
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2						
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3	3						
				Cyprodinil		Anilinopirimidine	D1		1	Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento				
				Pyrimethanil		Anilinopirimidine	D1							
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1		Tra Cyprodinil+Fludioxonil e Fludioxonil al massimo 1 intervento				

DIFESA INTEGRATA PESCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.s. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CNCRI			Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i rami infetti - curare il drenaggio - ricorrere a varietà poco suscettibili - limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si	Microrganismi	BM02			Ammesso su Fusicocco		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Captano		Ftalimmidi	M4		4	Tra Captano e Ziram		
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
				Difenconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	4	Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione		
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2				
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Ammesso su Fusicocco		
NERUME DELLE DRUPACEE	<i>Cladosporium carpophilum</i>		Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin		
MACULATURA BATTERICA DELLE DRUPACEE		Interventi chimici: - presenza.	Interventi agronomici: - costituire nuovi impianti solo con piante sane - distruggere i residui della potatura.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>	Interventi agronomici: - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.										
AFIDE VERDE DEL PESCO; AFIDE SIGARAO	<i>Myzus persicae</i> ; <i>Myzus varians</i>	Soglia: - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		5			
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Solo in pre fioritura		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2		Ammesso solo su afide verde		

DIFESA INTEGRATA PESCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.s. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.s. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDE FARINOSO	<i>Hylopterus spp.</i>	Soglia: - presenza		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		5			
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1		Solo in pre fioritura		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
TRIPIDI	<i>Thrips major; Taeniothrips meridionalis</i>	Soglia: - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente.	Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi. Un ulteriore intervento per il tripide estivo.	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	5			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Formetanate		Carbammati	F4	1				
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1		Entro la fase di pre-fioritura		
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite.	<i>Olio minerale</i>	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo		
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1				
COCCINIGLIA DEL PESCO		Soglia: - presenza		<i>Maltodestrina</i>	Si							
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO		Soglia: - 1ª generazione: 30 catture per trappole la settimana - altre generazioni: 10 catture per trappole la settimana. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Dove disponibili i modelli previsionali il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> .	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio	Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.	
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				<i>Virux della granulosi</i>	Si							
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2				
				Cloranthraniliprole		Diamidi	28	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
				Cloranthraniliprole		Diamidi	28			Laddove presente l'avversità e assente la sostanza attiva, nei limiti del gruppo.		

DIFESA INTEGRATA PESCO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ANARSIA	Anarsia lineatella	Soglia: - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in due settimane. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il Bacillus thuringiensis. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. Interventi chimici: Nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di Bacillus thuringiensis.	Confusione e distrazione sessuale	Si					Trappole aziendali o reti di monitoraggio			
				Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi	BM02						
				Spinosad		Spinosine	5	3					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2					
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	2					
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5				
		Clorantranilprole		Diamidi	28			Laddove presente l'avversità e assente la sostanza attiva, nei limiti del gruppo.					
ORGIA	Orgyia antiqua	Soglia: - presenza di larve giovani.		Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi	BM02						
NOTTUE			Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	Bacillus thuringiensis	Si	Microorganismi	BM02						
RAGNETTO ROSSO	Panonychus ulmi; Tetranychus spp.		Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Maltodestrina	Si						Ammessi 2 interventi acaricida all'anno		
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC						
				Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi							
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A	1	2				
				Acequinocil		Naftochinoni	20B						
				Fenproxiimate		METI acaricidi ed insetticidi	21A						
				Cyflumetofen		Beta Ketonitrile derivati	25A						
FORFICULA SP.	Forficula spp.		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Spinosad		Spinosine	5	3					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Solo contro questa avversità ammesso un secondo trattamento con Lambda-cialotrina			
MOSCA DELLA FRUTTA	Ceratitis capitata	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.		Proteine idrolizzate	Si			1					
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi	BM02						
				Attract and kill con: Deltametrina	Si								
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina									
				Attract and kill con: Esfenvalerate	Si								
				Spinosad esca	Si			4					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	5	Interventi ammessi solo al sud			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2		Interventi ammessi solo al sud			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2		Interventi ammessi solo al sud			
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2					

DIFESA INTEGRATA PESCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CICALINE				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2	5			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e distruggere repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad		Spinosine	5	3				
MIRIDI	Calocoris spp.; Adelphocoris lineolatus; Lygus spp.	Soglia: - presenza consistente.		Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2	5			
CIMICE MARMORATA ASIATICA	Halyomorpha halys		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2	5			
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3				
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					

DIFESA INTEGRATA PESCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEMATODE GALLIGENO			Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici: - utilizzare piante certificate - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).									
ERIOFIDE	Eriophyes spp.			Maltodestrina	Si							

DIFESA INTEGRATA SUSINO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanza non soggetta alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MONILIA	Monilinia spp.		Interventi agronomici: - all'impianto: scegliere appropriati sestì d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo - curare il drenaggio. Interventi chimici: - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità' o piovosità') si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si	Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC						
				Metschnikowia fructicola	Si								
				Saccharomyces cerevisiae	Si	Microorganismi	BM02						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si	Estratto vegetale	BM 01						
				Zolfo	Si	Inorganici	M						
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2	3	4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	2		4 su cvs raccolte da President (15 agosto) in poi Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione			
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Fenexamid		IBE-Classe III	G3	2	3				
				Fludioxonil		PP -fenilpirroli	E2	1					
				Cyprodinil		Anilinoipirimidine	D1	1					
				Mandestrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	3				
				Isofetamid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2						

DIFESA INTEGRATA SUSINO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
COCCINIGLIA DI SAN JOSE'	Quadraspidiotus perniciosus	Soglia: - presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Intervenire a rottura gemme.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo			
				Maltodestrina	Si								
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1					
COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO	Pseudaulacaspis pentagona	Soglia: - presenza diffusa sulle branche principali. Intervenire a rottura gemme.		Olio minerale	Si	Oli minerali	NC			Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo			
				Maltodestrina	Si								
				Pyriproxyfen		Ossipiridine	7C	1					
COCCINIGLIA DEL PESCO		Soglia: - presenza.		Maltodestrina	Si								

DIFESA INTEGRATA SUSINO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alla limitazione d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDE VERDE DEL PESCO	Myzus persicae	Soglia: - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi	BM02					
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		4			
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1		1 Intervento all'anno su Afidi		
AFIDE FARINOSO DEL PESCO		Soglia: - presenza.		Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate	
				Beauveria bassiana	Si	Microorganismi	BM02					
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN					
				Pirimicarb		Carbammati	F4	1		Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.		
				Flonicamid		Piridine carbossammidi	29	2				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1		1 Intervento all'anno contro Afidi		

DIFESA INTEGRATA SUSINO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alla limitazione d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CYDIA SPP.	Cydia funebrana		Soglia di 10 catture per trappola per settimana. E' opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Confusione e distrazione sessuale	Si						Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile	
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
				Emamectina benzoato		Avermectine	6	3				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	3	4			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
TIGNOLA ORIENTALE DEL PESCO		Soglia: - presenza.		Confusione e distrazione sessuale	Si							
				Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
EULIA	Argyrotaenia ljungiana	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti.		Clorantranilprole		Diamidi	28	2				
TENTREDINI			Soglia indicativa: - 50 catture per trappole durante il periodo della fioritura possono giustificare un intervento a caduta petali.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4		Si consigliano trappole cromotropiche bianche	
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1		1 Intervento all'anno ogni due anni su Tentredini		

DIFESA INTEGRATA SUSINO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alla limitazione d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'evv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'evv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
ORGIA	<i>Orgyia antiqua</i>	Soglia: - presenza di larve giovani.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
TRIPIDI	<i>Taeniothrips meridionalis</i>		Soglia indicativa: - presenza su cv suscettibili (es. Angeleno).	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				<i>Azadiractina A</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2	4			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
PANDEMIS	<i>Pandemis cerasana</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
ARCHIPS		Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
RAGNETTO ROSSO	<i>Panonychus ulmi</i>	Soglia: - 60% di foglie infestate.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità	
				<i>Maltodestrina</i>	Si							
				Fenpiroximate		METI acaricidi ed insetticidi	21A		1			
				Tebufenpirad		METI acaricidi ed insetticidi	21A					
				Acequinocil		Naftochinoni	20B	1				
METCALFA	<i>Metcalffa pruinosa</i>		Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità.	Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2			Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa	

DIFESA INTEGRATA SUSINO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CIMICE MARMORATA ASIATICA	<i>Halyomorpha halys</i>		Monitoraggio: - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc) - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto - non esiste al momento una soglia d'intervento. Mezzi fisici: - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		4			
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>	Trattamenti fogliari solo in presenza delle prime punture fertili.	Si consigliano trappole cromotropiche gialle all'inizio della pre-maturazione.	<i>Proteine idrolizzate</i>	Si							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si							
				<i>Attract and kill con: Esfenvalerate</i>	Si							
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	2				
				Spinosad		Spinosine	5	3				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	2				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	4			

DIFESA INTEGRATA SUSINO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	Capnodis tenebrionis		Interventi agronomici: - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. Interventi chimici: - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad		Spinosine	5	3				
NERUME O TICCHOLIATURA DELLE DRUPACEE		Soglia intervento: Presenza		Prodotti rameici	Sì	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		
				Zolfo	Sì	Inorganici	M					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3			
				Boscalid		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	3	3			
				Dithianon		Chinoni (antrachinoni)	M9	2				
ERIOFIDI	Eriophyes spp.			Maltodestrina	Sì							

DIFESA INTEGRATA VITE																	
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura			
PERONOSPORA DELLA VITE	Plasmopara viticola		Interventi chimici: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegagione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: - le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura					
				Zolfo	Si			Inorganici	M			solo formulati in miscela con prodotti rameici					
				Cerevisane	Si												
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali									
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4								
				Fosetil alluminio				Fosfonati	P07		10	Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento					
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07			Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento					
				Fosfonato di sodio								Massimo 10 interventi tra Fosfonati e Fosetil Al, escluso viti in allevamento					
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9		8	Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam					
				Folpet				Ftalimmidi	M4			Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam					
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5			Massimo 8 tra Dithianon, Folpet e Fluazinam					
				Cymoxanil				Acetammidi	27	3	4						
				Iprovalcarb				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Mandipropamid				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Valifenalate				Ammidi dell'acido carbossilico-CAA	H5								
				Zoxamide				Benzammidi	B3	4							
				Fluopicolide				Benzamidi	B5	2		Massimo 2 interventi tra Metalxil e Fluopicolide					
				Ciazofamid				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4		3						
				Amisulbrom				Inibitori del chinone membrana interna QII	C4								
				Ametoctradina				Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	C8	3							
				Oxathiapiprolin				Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	F9	2		Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione					
				Metalaxil-M				Fenilammidi	A1	2	3						
				Benalaxil				Fenilammidi	A1								
				Metalaxil				Fenilammidi	A1	2		Massimo 2 interventi tra Metalaxil e Fluopicolide					

DIFESA INTEGRATA VITE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Piano campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
ESCORIOSI DELLA VITE			Interventi agronomici: - durante la potatura asportare le parti infette - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli. Interventi chimici: - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Folpet				Ftalimmidi	M4		8	Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon			
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9			Massimo 8 trattamenti tra Folpet, Fluazinam e Dithianon			
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07		10	Solo in miscela con Dithianon			
OIDIO DELLA VITE			Interventi chimici: - Zone ad alto rischio: Fino alla pre fioritura: - intervenire preventivamente con antiodici di copertura. Dalla pre fioritura all'invalitura: - intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura. - Zone a basso rischio: - intervenire cautelativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura.	Zolfo	Si			Inorganici	M						
				Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			solo formulati commerciali in miscela con zolfo; max 28 kg/ha in 7 anni (si raccomanda di non superare il quantitativo medio/annuo di 4 kg/ha)			
				Ampelomyces quisqualis	Si			Microorganismi	BM02						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				COS-OGA	Si										
				Cerevisane	Si										
				Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali							
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC	8					
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Polisolfuro di calcio	Si			Composti inorganici							
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimidine	A2		2	Massimo 2 interventi tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone			
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Ciflufenamid		,		Fenil-acetammide	U06	2					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3				
				Mefentrifluconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Massimo 1 intervento tra Difenconazolo e Tebuconazolo			
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Massimo 1 intervento tra Difenconazolo e Tebuconazolo			
				Proquinazid				Aza-naftaleni	E1		2	Massimo 2 interventi tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone			
				Spiroxamina				Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	3					
				Metrafenone				Aril-fenil-chetone	U		3				
				Pyriofenone				Aril-fenil-chetone	U			Massimo 2 interventi tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1					
				Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2				

DIFESA INTEGRATA VITE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi agronomici: - scelta di idonee forme di allevamento - equilibrate concimazioni e irrigazioni - carichi produttivi equilibrati - potatura verde e sistemazione dei traici - efficace protezione dalle altre avversità. Interventi chimici: Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - invaiatura.		Aureobasidium pullulans	Si			Microorganismi	BM02				Contro questa avversità massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi		
				Pythium oligandrum	Si			Microorganismi	BM02						
				Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC						
				Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Bacillus subtilis	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				Trichoderma atroviride	Si			Microorganismi	BM02						
				Metschnikowia fructicola	Si										
				Saccharomyces cerevisiae	Si			Microorganismi	BM02						
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Cerevisane	Si										
				Laminarina	Si			Composto naturale	P4						
				Tricoderma asperellum	Si										
				Trichoderma gamsii	Si			Microorganismi	BM02						
				Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce	Si			Estratto vegetale	BM 01						
				Fluazinam				Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	C5		8	Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Cyprodinil				Anilinoipirimidine	D1	1	1	Massimo 1 intervento, da solo o in miscela con Fludioxonil			
				Fludioxonil				PP -fenilpirroli	E2	1		Massimo 1 intervento, da solo o in miscela con Cyprodinil			
Fenexamid				IBE Classe III	G3	2									
Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1	2								
Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1									
Pyrimethanil				Anilinoipirimidine	D1	1									
BLACK - ROT	Guignardia bidwelli	Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i grappoli infetti - asportare ed eliminare i residui di potatura. Interventi chimici: - intervenire su varietà e vigneti a rischio - privilegiare nella scelta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot.		Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura			
				Zolfo	Si			Inorganici	M			Solo formulati commerciali in miscela con rameici			
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		3				
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3						
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		3				
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Massimo 1 intervento tra Difenoconazolo e Tebuconazolo			
				Mefentrifluconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1						
				Folpet				Ftalimmidi	M4		8	Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Dithianon				Chinoni (antrachinoni)	M9			Massimo 8 interventi tra Dithianon, Folpet e Fluazinam			
				Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07		10	solo in miscela con Folpet; max 10 interventi tra Fosfonati e Fosetili AI, esclusi impianti in allevamento.			

DIFESA INTEGRATA VITE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. ind.p. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. ind.p. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
MAL DELL'ESCA	<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>		Interventi agronomici: - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. previa disinfezione della superficie di taglio - segnare in estate le piante infette. Le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia. Gli attrezzi da taglio vanno disinfettati con sali quaternari di ammonio o ipoclorito di sodio.	<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma asperellum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Formulati in miscela Boscalid + Pyraclostrobin per il trattamento al bruno dei tagli di potatura. Non entra nel cumulo dei QOI e degli SDHI			
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Formulati in miscela Boscalid + Pyraclostrobin per il trattamento al bruno dei tagli di potatura. Non entra nel cumulo dei QOI e degli SDHI			
MARCUME ACIDO	<i>Batteri (Acetobacter)</i>		E' favorito da lesioni degli acini.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6						
				<i>Pythium oligandrum</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Cerevisane</i>	Si										
				<i>Trichoderma gamsii</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Tricoderma asperellum</i>	Si										
TRIPIDI	<i>Drepanothrips reuteri</i>		Interventi chimici: - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					Massimo 1 intervento all'anno		
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali							
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Paecilomyces spp.</i>	Si			Microorganismi	BM02						
				<i>Spinosad</i>				Spinosine	5		3				
				<i>Piretrine</i>				Piretroidi e piretrine	3A		3				
NOTTUE	<i>Noctua fimbriata</i>		Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si			Microorganismi	BM02						
COCCINIGLIA	<i>Planococcus spp.; Targionia vitis; Parthenolecanium corni; Neopulvinaria innumerabilis</i>		Interventi agronomici: - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici: - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno-metà luglio nelle zone settentrionali). Interventi di lotta biologica: Anagyrus pseudococchi: - distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. Cryptolaemus montrouzieri: - distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	<i>Olio bianco</i>	Si			Oli minerali	NC						
				<i>Azadiractina A</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02			contro Planococcus ficus e Pseudococcus comstockii			
				<i>Confusione sessuale</i>	Si										
				<i>Maltodestrina</i>	Si										
				<i>Acetamiprid</i>				Neonicotinoidi	4A	1					
				<i>Pyriproxyfen</i>				Ossipiridine	7C	1					
				<i>Flupyradifurone</i>				Butenoidi	4D	1					

DIFESA INTEGRATA VITE															
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura	
CICALINE DELLA VITE	<i>Empoasca vitis</i> ; <i>Zygina rhamni</i>		Trattamenti corroboranti a base di caolino, prima e dopo l'invaliatura, possono limitare le infestazioni.	<i>Beauveria bassiana</i>	Si			Microorganismi	BM02				Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità.		
				<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si			Oli vegetali							
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi							
				<i>Azadiractina</i>	Si			Prodotti naturali	UN						
				<i>Olio minerale</i>	Si			Oli minerali	NC						
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Autorizzato su Empoasca			
				Tau-Fluvalinate				Piretroidi e piretrine	3A	2	3	massimo 2 interventi tra Deltametrina e Tau-fluvalinate			
				Etofenprox				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Etofenprox, Lambda-cialotrina e Esfenvalerate			
				Esfenvalerate				Piretroidi e piretrine	3A	1		Massimo 1 intervento tra Etofenprox, Lambda-cialotrina e Esfenvalerate			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A						
FILLOSSERA DELLA VITE				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	1					
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1					
MOSCA DELLA FRUTTA	<i>Ceratitis capitata</i>			Attract and kill con: Lambda-cialotrina	Si										
				Attract and kill con: Esfenvalerate	Si										

Controllo integrato Vite										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi							
		Flazasulfuron								
		Iodosulfuron metil-sodium		Formulati in miscela con Flazasulfuron						
		Napropamide								
		Penoxsulam								
		Diflufenican								
		Oxifluorfen								
		Pendimethalin								
		Propyzamide								
	Dicotiledoni	Isoxaben		Impiegabile da fine inverno fino al germogliamento						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Utilizzabile anche come spollonante				Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti impiegati come spollonanti.	Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze al 5%). Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	
		Flazasulfuron								
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano solo erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali						
		Iodosulfuron metil-sodium								
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazzone								
		Pyraflufen ethyl								
	Dicotiledoni	MCPA								
	Graminacee	Clethodim								
		Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
		Propaquizafop								
		Quizalofop-p-etile								

Controllo integrato Drupacee										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	
		Glifosate		Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione						
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone		Solo per pesco e susino.						
		Acido pelargonico		Come spollonante solo per susino						
		Pyraflufen ethyl								
	Dicotiledoni	Fluroxipyr		Al massimo 1 applicazione						
	Graminacee	Clethodim								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben		A fine inverno fino alla fioritura.						
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimethalin								
		Diflufenican								
		Oxifluorfen								
		Clomazone								
		Napropamide								
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni	2,4 D								
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Flazasulfuron								

Controllo integrato Pomacee										
Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note attività - vincoli	Note attività - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura	Informazioni aggiuntive
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;						
		Acido pelargonico								
		Propyzamide								
	Graminacee	Clethodim								
		Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
	Dicotiledoni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.						
		Pyraflufen ethyl		Impiegabile anche come spollonante						
		Diflufenican								
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale	Dicotiledoni e Graminacee	Oxifluorfen						Non ammessi: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione - Interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2	
		Napropamide								
		Clomazone								
		Propyzamide								
		Pendimethalin								
	Dicotiledoni	Diflufenican								
		Isoxaben		trattamento da fine inverno fino alla fioritura						

PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione		Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura. Tale riduzione e la conseguente diminuzione di dosaggio non vale per i prodotti come spollonanti.	- Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.		
		Glifosate								
		Flazasulfuron								
		Oxifluorfen								
	Dicotiledoni	Carfentrazone		Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.						
		Acido pelargonico		Come spollonante						
		Pyraflufen ethyl								
		Fluroxipyr		Al massimo 1 applicazione						
		MCPA		Impiegabile in alternativa a 2,4 D						
		Diflufenican								
		2,4 D		Massimo 1 trattamento all'anno Solo in miscela con glifosate Impiegabile in alternativa a MCPA						
	Graminacee	Ciclossidim								
		Fluazifop-p-butile								
		Quizalofop-p-etile								
		Propaquizafop								
		Clethodim								
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Oxifluorfen								
		Pendimethalin								
		Propyzamide								
		Flazasulfuron								
		Napropamide								
		Clomazone								
	Dicotiledoni	Diflufenican								
		Isoxaben								